



Unione di Comuni Montana Colline Metallifere
Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Roccastrada

Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie

Bando buoni scuola anno 2026

RICHIAMATI:

- la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- il D.P.G.R. 41/r 2013 "Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32" in materia di servizi educativi per la prima infanzia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 08/06/2026, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026 ;
- il Decreto Dirigenziale Regionale n. 13448 del 15/06/2026 “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie – bando buoni scuola anno 2026”, *rientrando nell'ambito del Progetto Giovani Si*;

SI EMANA IL PRESENTE AVVISO

Art.1. Finalità

Il presente avviso è finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano la scuola dell'infanzia paritaria “SANTA BARBARA” sita nel Comune di ROCCASTRADA, attraverso la richiesta di buoni scuola finalizzati al rimborso alle famiglie, parziale o totale delle tariffe/rette mensili. Il contributo è riconosciuto attraverso l'applicazione di uno sconto sulla quota mensile per la frequenza della scuola dell'infanzia paritaria, a favore dei genitori o tutori richiedenti a partire dal mese di novembre 2026 e fino al mese di giugno 2027.

Art. 2 Destinatari

Bambini e bambine residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell'infanzia paritaria comunale o privata che comporta il pagamento di una tariffa/retta nell'anno scolastico 2026/2027, e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni non superiore a 30.000,00 euro in corso di validità e correttamente attestata.

La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall'assenza di difformità o omissioni.

Tali requisiti dovranno essere posseduti quando il genitore/tutore presenta la domanda all'Unione di Comuni. Il contributo (Buono scuola) è quantificato secondo i seguenti importi:

- € 500 per i minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n.104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;
- fino ad un massimo di € 500 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni fino a

18.000,00 euro;

- fino ad un massimo di € 350 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 18.000,01 euro e 24.000,00 euro;- fino ad un massimo di € 200 nel caso di nuclei familiari con un valore dell'ISEE minorenni ricompreso tra 24.000,01 euro e 30.000,00 euro.

Art. 3 Requisiti di partecipazione

Possono fare richiesta:

- I genitori o tutori di bambini/e iscritti per l'A.S. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata o degli enti locali, che preveda il pagamento di una tariffa/retta e sita nel Comune di ROCCASTRADA ;

Buoni scuola possono essere erogati in presenza dei seguenti requisiti:

- soggetti aventi titolo così come definiti all'articolo 1, All. A al Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 13448 del 15/06/2026;
- genitori o tutori di bambini/e residenti in un Comune della Toscana e iscritti per l'a.s. 2026/2027 ad una scuola dell'infanzia paritaria privata, che preveda il pagamento di una tariffa/retta;
- genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a **euro 30.000,00**;
- genitori o tutori con una attestazione Isee priva di omissioni o difformità.

I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta.

Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

La domanda per l'accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori presso l'Unione dei Comuni .

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione. Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza delle scuole per la quota di tariffa/retta mensile soggetta a sconto;

Il contributo regionale è riconosciuto unicamente nel caso di iscrizione effettiva alla scuola e in caso di mantenimento della stessa iscrizione per tutte le mensilità per le quali il contributo è stato assegnato. In caso di ritiro dalla scuola dell'infanzia il contributo può essere riconosciuto unicamente per le mensilità in cui il/la bambino/a è stato/a iscritto/a e per le quali è stato applicato lo sconto.

I soggetti richiedenti il contributo regionale e le scuole dell'infanzia paritarie private comunicano tempestivamente all'Unione di Comuni ove ha sede la scuola la decisione del ritiro dall'iscrizione.

L'Unione istruisce le domande pervenute accettando che i soggetti che hanno presentato l'istanza siano in possesso dei requisiti fissati nell'Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 13448 del 15/06/2026 e redigono un elenco dei richiedenti ammissibili.

L'elenco degli idonei, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'avviso in oggetto, sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale, in forma anonima identificato tramite numero di protocollo, mediante pubblicazione al sito istituzionale dell'Unione di Comuni.

Art. 4 Modalità di assegnazione

La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n.104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura nell'anno di affido pre-adoattivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

- un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;

- un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

Art. 5 Documentazione da allegare ai fini della partecipazione al presente Avviso

La documentazione da presentare è la seguente:

- domanda d'ammissione al bando ;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 (**Allegato D**) contenente la dichiarazione della spesa presunta relativa all'intero anno scolastico, corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore. La presentazione di tale documento è **OBBLIGATORIA**. Il relativo modello è disponibile sul sito istituzionale dell'Unione di Comuni Colline Metallifere.
- eventuale documentazione/dichiarazione per i richiedenti con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell'anno di affido pre adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana.

Art.6 Presentazione domanda

La domanda per l'accesso ai buoni scuola 2026 può essere presentata solo da uno dei genitori.

Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione e di refezione scolastica.

La domanda per l'accesso al buono scuola deve essere presentata esclusivamente On Line con SPID e/o CIE entro il giorno **21.08.2026**.

Art. 7 Modalità di monitoraggio e controllo da parte della Regione Toscana

La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all'importo erogato.

La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l'estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune. Non sono ammissibili per dimostrare l'effettiva quietanza i pagamenti effettuati in "contanti". Si ricorda che sia le fatture che i pagamenti devono essere intestati al richiedente i Buoni scuola.

Art. 8 Autorizzazione ai fini dell'acquisizione ISEE

I genitori/tutori che effettueranno la domanda per l'erogazione del contributo dovranno esprimere il consenso all'acquisizione del modello ISEE che avverrà da parte dell'Ufficio Pubblica Istruzione dell'Unione di Comuni Colline Metallifere.

Art. 9 Informativa ai sensi Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali"

La raccolta dei dati personali di cui al presente bando persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. Tale raccolta è finalizzata alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di contributi -buoni scuola ANNO 2026 (D.D.R.T. n. 13448 del 15/06/2026 avente per oggetto "Avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie Bando buoni scuola anno 2026"). Tutti i dati comunicati dagli aspiranti all'ammissione in graduatoria sono trattati dall'Unione di comuni Colline Metallifere quale Titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dal presente avviso. I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli articoli 7, 11, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. n. 101/2018 è pubblicata sul sito dell'Unione di comuni colline Metallifere .

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Rapezzi, Responsabile del Settore Pubblica Istruzione .